



Ferrara, 20/02/2026

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Bilancio di Previsione 2026-2028-risoluzione n.7-gruppo PD-cons. Conforti- per l'attivazione di misure economiche comunali finalizzate ad attrarre, trattenere e sostenere giovani under 35, con particolare riferimento a casa, servizi e sostegno alla genitorialità.

PREMESSO CHE

- In data 17 febbraio 2026 la stampa ha dato notizia dell'imminente approvazione delle linee guida di un bando della Camera di Commercio Ferrara-Ravenna per attrarre e trattenere giovani (18-35 anni) sul territorio;
- Il bando prevederebbe contributi a fondo perduto su tre anni per giovani che si trasferiscano stabilmente nelle province di Ferrara e Ravenna con contratto a tempo indeterminato, tramite voucher spendibili presso attività locali;
- La capacità di attrarre e trattenere giovani rappresenta una priorità strategica per contrastare il calo demografico e l'impoverimento del capitale umano della città;

CONSIDERATO CHE

- La capacità di attrarre e trattenere giovani dipende non solo dalle opportunità lavorative ma anche da accesso alla casa, servizi educativi, qualità della vita e condizioni economiche sostenibili;
- I Comuni possono intervenire con strumenti economici diretti, quali contributi all'abitare, incentivi fiscali locali, agevolazioni per nuove imprese e misure di sostegno all'insediamento;
- Costituisce buona pratica l'esperienza del Comune di Mantova con il bando "Benvenuti in città", che ha previsto un contributo mensile per l'affitto a favore di giovani under 36 e nuovi residenti;

- Le giovani coppie e i lavoratori under 35 con figli valutano in modo determinante la disponibilità e il costo dei servizi per l'infanzia nella scelta del luogo di residenza;
- L'assenza di misure comunali strutturate rischia di rendere inefficaci anche iniziative promosse da altri enti territoriali;

TENUTO CONTO CHE

- Il Comune di Ferrara registra da anni un saldo demografico negativo nella fascia giovane;
- L'investimento in attrattività giovanile costituisce una leva strategica per la sostenibilità economica e sociale del territorio;
- Una misura di esenzione dal pagamento del nido per i primi tre anni di residenza rappresenterebbe un incentivo concreto, misurabile e immediatamente percepibile;

RILEVATO CHE

- Le politiche di attrattività non possono limitarsi a dichiarazioni di principio;
- Se l'obiettivo è contrastare l'esodo giovanile, occorre intervenire sul costo reale della vita;
- I cittadini valutano la coerenza tra narrazione politica e scelte di bilancio concrete;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A prevedere nel Bilancio di previsione 2026-2028 l'istituzione di un fondo comunale per l'attrattività giovanile under 35, destinato a misure integrate su casa, servizi e insediamento;
2. A istituire un contributo comunale all'affitto per giovani under 35 che trasferiscano la propria residenza nel Comune di Ferrara per motivi di lavoro;
3. A prevedere l'esenzione totale dal pagamento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia (asili nido comunali e convenzionati) per i nuclei familiari che trasferiscano la propria residenza nel Comune di Ferrara, per i primi tre anni dalla data di iscrizione anagrafica;
4. A definire un pacchetto integrato lavoro-casa-servizi-mobilità, coordinato con le iniziative della Camera di Commercio e con eventuali strumenti regionali;
5. A quantificare le risorse necessarie e individuare copertura strutturale nel bilancio pluriennale 2026-2028.

La Consiglieria Comunale

Gruppo PD Ferrara

Sara Conforti

